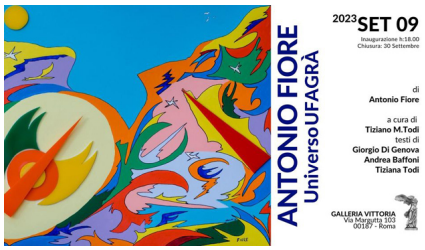

3 settembre 2023

***UNIVERSO UFAGRA'*, ANTONIO FIORE IN MOSTRA A ROMA**

Dal 9 al 30 settembre l'artista espone nella storica Galleria Vittoria, in Via Margutta 103

ROMA - Sabato 9 settembre 2023 alle 18 Galleria Vittoria apre la stagione espositiva 2023/2024 inaugurando **'Universo UFAGRÀ'** di **Antonio Fiore** a cura di **Tiziano M. Todi**. La mostra nello storico spazio di via Margutta 103, presenta opere inedite offrendo una visione completa del linguaggio dell'artista che ha caratterizzato la sua ricerca. La cosmopittura del pittore segnino viene in tale occasione ridefinita come un preciso linguaggio evolutivo di un'idea che esplora spazi siderei non conosciuti, dove l'artista immagina colori e forme fiammeggianti che fluttuano magmaticamente nel vuoto.

Realizzate dal 2020 al 2023, in mostra le opere dai colori accesi e con forme geometriche dinamiche, due elementi ricorrenti che hanno permesso ad **Antonio Fiore** di creare un suo alfabeto, evocativo e d'impatto, dando vita ad un linguaggio iconico, mutato nel tempo, che lo ha aiutato ad esprimere la propria visione dello spazio e conferendo all'arte di Fiore uno stile sempre più riconoscibile, caratterizzandolo e rendendolo unico nel suo genere. L'artista conferma la sua attrazione per le forme sintetiche, inserendo nelle opere un nuovo elemento: il plexiglass. Questo ha permesso a Fiore di evidenziare la scomposizione dei piani e l'abbattimento della percezione prospettica, rafforzando la luminosità cromatica e il simbolismo dei temi.

Antonio Fiore, erede dei futuristi dell'ultima generazione, rappresenta una testimonianza storica del movimento; fu infatti **Sante Monachesi** a lasciargli idealmente il testimone della continuità dell'ideale marinettiano e, nel 1978, ad indirizzarlo verso la ricerca post futurista facendolo aderire al
Movimento AGRÀ
che aveva fondato nel 1962, battezzandolo futuristicamente
UFAGRÀ
(Universo Fiore AGRÀ).

Scrive **Tiziano M. Todi** nella presentazione del catalogo: *[...]Come un alieno impattato sulla terra, Antonio Fiore dagli anni '70 ci ammalia e ipnotizza dipingendo l'universo come paesaggi che sembrano smaterializzarsi e dove tutto ci appare pervaso da una continua sfida alla gravità; con forme sinuose ed ammalianti in una dimensione ideale nella quale ci sembra di toccare un pezzetto di universo composto dalla materia e dalla inafferrabile immaginazione dell'artista. Il maestro Monachesi lo battezza UFAGRà, con questo soprannome Antonio si rivela un esploratore agravitazionale galattico mosso da curiosità, passione e intuizione pronto ad uscire dalla realtà e ad entrare nei suoi scenari dove conserva e affonda le radici e soprattutto ideali, che non manca mai di esprimere e trasmettere, cogliendo con capacità l'animo del suo tempo.*

Ancora una volta la ricerca delle stelle messa in scena da Fiore continua nelle diverse interpretazioni del suo iconico linguaggio, arricchendosi di nuovi elementi attraverso l'utilizzo di plexiglass che, come astronavi e corpi celesti, si inseriscono in questo attuale cosmo conferendo un nuovo dinamismo percettivo, fondendo memoria del passato e percezioni future che ridisegnano una nuova visione distorta, straniante e spiazzante, confondendo chi guarda. [...]

La mostra è arricchita da un catalogo monografico con i testi di **Giorgio Di Genova**, **Andrea Baffoni** e **Tiziana Todi**, edito da **Gangemi Editore** e contenente tutta la produzione di **Antonio Fiore**, comprese: cronologia ragionata, bibliografia e antologia critica, aggiornate al 2023. Include inoltre un apparato fotografico documentario dell'attività dell'artista dal 1978 ad oggi. Vi è riportata tra le pagine del volume anche la testimonianza inedita della moglie dell'artista, Maria Pia, che documenta i contatti con i futuristi di Fiore, scritta diversi anni fa e riportata per la prima volta nel testo di **Massimo Duranti**, in occasione della grande antologica di Fiore al CERP, Centro Espositivo Rocca Paolina di Perugia. L'esposizione è dedicata allo storico dell'arte Giorgio Di Genova, venuto a mancare lo scorso 25 luglio, complice del sodalizio artistico tra **Antonio Fiore** e la **Galleria Vittoria**.

Fonte: G.Palmerini